

# *Leccinellum ammophilus* Franco Seda

Nome italiano: Leccino delle sabbie

Nome Sardo: codrobinu de mudegu arei - murdegu arena



**Cappello:** 5-12 cm. emisferico. Cuticola rugosa vellutata a tempo secco, glabra e lievemente viscida a tempo umido, colore da fulvo a bruno-scuro.

**Imenio:** Tubuli liberi dal gambo, mediamente lunghi, inizialmente bianchi, poi virano lentamente al rosa.

**Pori:** piccoli, di norma tondi, inizialmente di un colore paglierino, poi bruno rossastri alla manipolazione.

**Gambo:** 6-12 x 2-4 cm. cilindrico o sub cilindrico, ingrossato alla base, giallo-palido, con delle granulosità brunicce più accentuate al centro.

**Carne:** prima soda, poi molle, bianca, alla sezione vira lentamente al rosato poi imbrunisce, odore e sapore buono fungino.

**Sporata:** bruno-chiaro. **Spore:** fusiformi 14-20 x 5,5-8 micron.

**Habitat:** sulle dune sabbiose lungo il litorale marino in simbiosi prevalentemente con *Cistus salvifolius* L. ma anche con *C. incanus* L. e *Halimium halimifolium* (L.) Willk

**Commestibile.**